

## CENTRI ARTEMISIA - RELAZIONE DELLE ATTIVITÀ 2019 (LA BUSSOLA)

- La Comunità educativa madre-bambino LA BUSSOLA (Merate – LC) opera fin dal 1998 e può accogliere fino ad un massimo di 10 ospiti tra madri e minori. Inoltre, dal 2010 sono attivi il Pronto Intervento (5 posti letto) e l’Alloggio per l’Autonomia (5 posti letto).  
La Comunità “La Bussola” nel 2013 ha ottenuto l’accreditamento da parte dell’Ufficio Interdistrettuale per la CPE e l’Accreditamento Sociale per le Unità d’Offerta della Provincia di Lecco. Inoltre, partecipa regolarmente alle riunioni mensili del Tavolo di Coordinamento dedicato alle strutture di accoglienza per minori e madri con figli, insieme alle altre comunità accreditate del territorio lecchese.
- Dati complessivi dall’anno di apertura suddivisi in due macro-aree:

	1998/2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
DONNE	60	11	14	11	16	14	17	15	8	10
MINORI	70	14	21	16	32	23	21	17	12	14
<b>TOTALE</b>	<b>130</b>	<b>25</b>	<b>35</b>	<b>27</b>	<b>48</b>	<b>37</b>	<b>38</b>	<b>32</b>	<b>20</b>	<b>24</b>
ITALIANI	Dato n. d.	12	20	21	20	14	13	11	12	8
STRANIERI	Dato n. d.	13	15	6	28	23	25	21	8	16
<b>TOTALE</b>		<b>25</b>	<b>35</b>	<b>27</b>	<b>48</b>	<b>37</b>	<b>38</b>	<b>32</b>	<b>20</b>	<b>24</b>

### 1 OSPITI E PROGETTI

- Presenze complessive nel corso del 2019: 11 nuclei mamma-bambino ospitati (di cui 3 con progetto di semi-autonomia)
- Nuovi inserimenti: 5 nuclei mamma-bambino inseriti nel 2019
- Dimissioni: 3 nuclei mamma-bambino dimessi nel 2019 più un nucleo che è passato dalla comunità educativa all’alloggio per l’autonomia.

### 2 ENTI INVIANTI

- Invii relativi agli inserimenti effettuati nell’anno 2019 (comprese le ospiti già presenti dal 2018):

PROVINCIA	NUMERO NUCLEI
VARESE	1 nucleo (md minorenni con un figlio)
MONZA – BRIANZA	3 nuclei così composti: 1 nucleo (md con 1 figlio) 1 nucleo (md con 2 figli) 1 nucleo (md con 2 figli)
MILANO	1 nucleo (md con 1 figlio) in semi-autonomia 1 nucleo (md con 1 figlia) 1 nucleo (md con 1 figlio)
LECCO	2 nuclei (entrambi md con 1 figlio) in semi-autonomia 1 nucleo (md minorenni con 1 figlio)
BERGAMO	1 Nucleo (md con 1 figlia)

## ELENCO DEI PRINCIPALI SERVIZI CON CUI SI È COLLABORATO NEGLI ANNI DI FUNZIONAMENTO

- Comuni: Agrate Brianza, Brescia, Busnago, Capriate San Gervasio, Canzo, Cavenago Brianza, Cinisello Balsamo, Concesio, Gallarate, Giussano, Gorle, Limbiate, Lissone, Luino, Mandello, Mantova, Merate, Milano, Missaglia, Monza, Olgiate Molgora, Opera, Ornago, Paderno Dugnano, Paullo, Perledo, Osio sotto, Peschiera Borromeo, Pioltello, Pontevico, Renate, Ronco Briantino, Rovellasca, Rozzano, Sesto S. Giovanni, Sondrio, Torre de Busi, Treviglio, Vaiano Cremasco, Varese, Valmadrera, Vimercate.
- Enti territoriali Tutela Minori: ASSEMI (Azienda Sociale Sud-Est Milano), Azienda Speciale Futura (Pioltello), Azienda Speciale Retesalute (Merate), Tutela Minori di Besana Brianza, Comunità Montana Valchiavenna, Comunità Sociale Cremasca, Ambito Territoriale di Dalmine, Consorzio Erbeso Servizi alla Persona, Gestione Associata Lecco, Azienda Speciale Consortile So. Le. (Sociale Legnano), TECUM Servizi alla Persona (Mariano Comense), Terzo Polo Melegnano.

### 3 ANALISI DATI DONNE (TOTALE DONNE OSPITATE NEL 2019: 11 inclusa 1 madre minorenni)

- Età

Minorenni	1
18-25	3
25-40	4
Oltre i 40	3

- Nazionalità

Italiana	3
Sudamericana	1
Africana	3
Est Europa	3
Altro: Asia	1

- Stato civile

Coniugata	1
Nubile	2
Convivente	6
Separata/divorziata	2

- Istruzione

Licenza media	6
Licenza superiore	1
Università	1
Altro: qualifica professionale (es. ASA, OSS)	3

- Occupazione

Occupata	4
Stage formativo/borsa lavoro	1
Disoccupata	1
In cerca di occupazione	3
Studente	2

- Situazione finanziaria

Nullatenente	4
Casa di proprietà	2
Altro: auto di proprietà	5

- Tipologia di inserimento

Maltrattamento del minore	0
Maltrattamento della donna	3
Accompagnamento al parto	0
Sostegno e valutazione della genitorialità	5
Altro: progetto di semi-autonomia	3

- Visite mediche

Medico di base	75
Visite specialistiche	20
Psico-diagnosi	6 ospiti (circa 4/5 incontri ciascuna)
Esami diagnostici	10

**4 ANALISI DATI MINORI (TOTALE MINORI OSPITATI NEL 2019: 13 esclusa una madre minorenne)**

- Età

0-12 mesi	2
1-3 anni	3
3-6 anni	6
Oltre i 6	2

- Nazionalità

Italiana	6
Sudamericana	1
Africana	2
Est Europa	3
Altro: Asia	1

- Scolarità

Asilo nido	1
Scuola materna	6
Scuola primaria	2
Scuola secondaria di I grado	1
Scuola superiore	0
Nessuna	3

- Visite mediche

Pediatra	45 (di cui 12 visite a età pediatrica filtro)
Visite specialistiche	15 (oculista, ortopedico, dermatologo...)
Esami diagnostici	3
Psicodiagnosi/valutazione NPI	4 minori ospiti (circa 4/5 incontri per ciascuno)
Terapie riabilitative/di sostegno	3 minori

**Visite protette:** 9 minori hanno beneficiato degli incontri in modalità protetta e osservata, predisposti come da indicazione del TM, solitamente a frequenza settimanale o quindicinale. Per 4 di loro, la comunità ha ospitato gli incontri nel locale dedicato, mentre 5 sono stati accompagnati dalle operatrici di riferimento presso servizi di Spazio Neutro, in accordo con il Servizio Inviante.

## 5 PERCORSO COMUNITARIO – PROGETTI REALIZZATI

- Comunità Educativa: abbiamo ospitato 4 nuclei già presenti dal 2018 (3 composti da madre e un figlio e uno da madre con due figli) e inserito 2 nuovi nuclei (composti entrambi da madre e un figlio), provenienti dall'unità di pronto intervento. Di questi 6 nuclei, 1 era stato inserito per situazione di violenza domestica e abbiamo concordato con il Servizio Inviante di predisporre un inserimento a indirizzo secretato. Tutti i progetti avviati a favore delle signore ospiti hanno previsto l'assegnazione di un'operatrice di riferimento che, insieme a tutta l'équipe, ha attuato l'osservazione e il sostegno delle competenze genitoriali. Per ciascuna, inoltre, sono stati perseguiti gli obiettivi specifici concordati con il Servizio Sociale relativi alle prescrizioni del Decreto TM (presa in carico al SERT/NOA, valutazione psico-diagnostica, indagine psico-sociale). I minori sono stati anch'essi affiancati da un'operatrice di riferimento, hanno frequentato gli istituti scolastici del territorio e le attività extra-scolastiche (sport come piscina, calcio, danza e karate; catechismo; centri ricreativi estivi); le operatrici si sono premurate di favorire l'adempimento alle indicazioni del TM e del Servizio Sociale (visite protette con i famigliari; valutazioni in NPI). Due nuclei tra quelli presenti dall'anno precedente sono stati dimessi nel corso del 2019: il primo con affido eterofamigliare del minore insieme alla madre; il secondo nucleo è stato inserito, come da provvedimento TM, nel nostro alloggio per l'autonomia.
- Pronto Intervento: a inizio 2019 l'unità di PI non aveva ospiti collocati, ma già dal mese di gennaio abbiamo accolto 2 nuclei, entrambi composti da madre e 1 figlia, il primo inserito a seguito di violenza domestica e il secondo con segnalazione dall'ostetricia prevedendo un'osservazione delle competenze genitoriali. Questi due nuclei sono stati dimessi dopo pochi mesi: il primo ha fatto il passaggio in comunità educativa e il secondo ha fatto rientro a domicilio. Successivamente hanno fatto ingresso altri 3 nuclei: 1 composto da madre minorenni con 1 bimbo piccolo, con progetto di sostegno alla genitorialità, poi passato in comunità educativa; 1 madre con 2 figli, proveniente da una situazione di violenza domestica; 1 madre con 1 bimbo proveniente da altra comunità educativa, con prosecuzione del lavoro precedente e conclusione delle valutazioni per favorire la definizione di una progettualità per il minore.
- Alloggio per l'Autonomia: in prosecuzione dell'anno precedente, l'alloggio ha ospitato un nucleo composto da madre e figlio (in continuità con il progetto svolto in comunità educativa La Bussola) e un nucleo (sempre madre e figlio) in prosecuzione con un progetto di comunità precedente svolto presso Casa La Vita di Lecco. Nel corso del 2019, il primo di questi nuclei è stato dimesso, con progetto sul territorio, favorito dall'acquisto di un'abitazione e da un contratto di assunzione a tempo determinato. Nell'alloggio è quindi stato possibile accogliere un nuovo nucleo, a partire da metà anno, composto da madre e figlia, dopo un progetto di sostegno alla genitorialità svolto in comunità educativa.

## **6 ATTIVITA' DI LEARNING PER LE OSPITI**

Anche quest'anno, dato l'elevato numero di ospiti adulte già impegnate in un'attività lavorativa o di studio, non sono state predisposte in modo continuativo attività di gruppo. Sono state invece proposte, in modo estemporaneo, alcune riunioni di tipo logistico, finalizzate a promuovere una migliore organizzazione della giornata e del coinvolgimento attivo delle ospiti nella gestione della casa. Questi incontri sono stati altresì funzionali a organizzare momenti dedicati a feste (compleanni dei bambini, dimissioni dei nuclei) o eventi particolari (es. grigliate, festa di Natale ...).

Inoltre, grazie alla presenza delle tirocinanti e delle volontarie, sono stati organizzati alcuni momenti di affiancamento agli ospiti riguardanti la cucina (laboratorio torte e biscotti, laboratorio di cucina etnica) e la conversazione in lingua italiana per le ospiti straniere, ad integrazione del corso di italiano già frequentato sul territorio.

## 7 EQUIPE DI LAVORO

- Composizione équipe con titoli di studio: nella comunità La Bussola sono impiegate dodici operatrici (8 dipendenti e 4 libere professioniste), di queste 7 sono laureate in Psicologia e 5 in Scienze dell'Educazione. La Responsabile che coordina l'équipe è psicologa e psicoterapeuta.
- Formazione (obbligatoria-permanente-incontri con la direzione): tutte le operatrici hanno completato l'assolvimento degli obblighi previsti dalla normativa sulla sicurezza dei lavoratori, partecipando ai corsi previsti e ai relativi aggiornamenti (formazione generale e specifica sulla sicurezza; corso anti-incendio; corso primo soccorso).

La formazione permanente 2019 ha avuto il titolo "Crescere insieme". Le tematiche affrontate in plenaria sono relative al potenziamento metodologico degli strumenti del lavoro in comunità (in particolare, il colloquio educativo secondo le fasi progettuali e la relazione di aggiornamento per il SS e il TM), i relativi concetti chiave, le buone prassi e le azioni educative quotidiane. Abbiamo infine approfondito alcuni aspetti giuridici (iter del procedimento dalla segnalazione al decreto definitivo, apertura dell'adottabilità, modalità di lavoro nel tribunale per i minorenni), grazie all'intervento formativo della Dott.ssa Eleonora Sala, ex operatrice della nostra comunità e attualmente Giudice onorario presso il TM di Brescia.

La Coordinatrice ha incontrato la Direzione della Cooperativa Il Sentiero (Ente Gestore) a cadenza mensile, al fine di monitorare il buon andamento e di valutare periodicamente le attività e i progetti dedicati ai nuclei ospitati.

- Riunioni di équipe e supervisione: L'équipe degli operatori si riunisce, con cadenza quindicinale, per le riunioni organizzative e la discussione dei casi. Sempre per la discussione dei casi, l'équipe si riunisce due volte al mese per le supervisioni metodologiche con la Dott.ssa Paola Fusaro, pedagogista e analista transazionale, e per le supervisioni cliniche con la Dott.ssa Ilaria Carretta, psicologa e psicoterapeuta.

## 8 VOLONTARI

Nel corso del 2019, le operatrici sono state coadiuvate dalla presenza di 3 volontari, di cui 1 che aveva frequentato la comunità già negli anni precedenti e 2 nuovi volontari. I principali incarichi affidati ai volontari sono stati i seguenti: supporto alle operatrici nell'accudimento dei minori; brevi uscite sul territorio insieme a signore e bambini; affiancamento dei minori nello svolgimento dei compiti scolastici; cura della casa e della cucina.

## 9 TIROCINI

- Tirocinanti con indicazione della tipologia: nel corso del 2019 sono stati presenti 5 tirocinanti laureati o laureandi per periodi che variano dalle 100 alle 350 ore e provenienti da corsi di Laurea di psicologia triennale e specialistica (tirocinio pre-lauream e post-lauream); Laurea triennale in Scienze dell'educazione, laurea specialistica in Consulenza pedagogica; corso per Educatore professionale. Inoltre, abbiamo ospitato 2 stagiste degli Istituti Superiori (liceo socio-psico-pedagogico), all'interno del progetto Alternanza Scuola-Lavoro, previsto dalla Legge 107/2015 (La Buona Scuola).
- Università con cui si è collaborato: La comunità di Merate è convenzionata per lo svolgimento dei tirocini universitari degli studenti iscritti alle Facoltà di Psicologia e di Scienze dell'educazione delle Università: Statale di Milano, Milano Bicocca, Cattolica di Milano, Statale di Bergamo, Statale di Padova e Torino, Statale di Bologna.

- Tutte le tirocinanti hanno partecipato a riunioni a cadenza quindicinale, alla presenza della Coordinatrice e di un'operatrice referente, al fine di condividere le loro osservazioni con l'equipe e di approfondire i progetti educativi in essere. Queste riunioni sono state occasione anche per proporre tematiche specifiche da approfondire (es. cos'è un decreto, qual è l'iter giuridico delle ospiti collocate in comunità, come si redige un PEI), contribuendo attivamente alla formazione professionale delle studentesse.

## **10 EVENTI**

Il 25 ottobre 2019 si è tenuto a Varese, presso il Collegio "Carlo Cattaneo" il convegno dal titolo "Formare per Includere. Incontro per approfondire il ruolo della formazione per operatori di comunità", realizzato in collaborazione con l'Università degli Studi dell'Insubria e ATS Insubria e ideato nell'ambito di "Young Inclusion", progetto di inclusione giovanile sostenuto dal Programma Interreg Italia-Svizzera. Il convegno era dedicato a tutte le operatrici dei nostri centri e aperto anche ai professionisti e agli operatori sociali del territorio; sono stati coinvolti in qualità di relatore numerosi professionisti tra cui: Filippo Bignami, ricercatore e docente presso la Scuola Universitaria Professionale Svizzera Italiana; Grazia Marchini (ATS Insubria e Università dell'Insubria) e Paola Fusaro (Università Cattolica del Sacro Cuore); Ugo De Ambrogio dell'Istituto per la Ricerca Sociale; Liviana Marelli, del Coordinamento Nazionale delle Comunità d'Accoglienza (CNCA); Mita Nonne (Caf Milano, realtà storica che si occupa del recupero e del sostegno delle famiglie). Il convegno ha coinvolto tutte queste figure con l'obiettivo di far parlare lo stesso linguaggio ai diversi attori sociali: comunità, servizi sociali e servizi specialistici.

## **11 ATTIVITA' RICREATIVE**

Nel corso dell'anno 2019 i minori ospiti hanno partecipato, secondo l'età e gli interessi individuali, ad attività extra-scolastiche di tipo culturale o sportivo: corso di acquaticità madre-bimbo, corso di nuoto individuale, karate, danza hip hop, danza classica. Nei mesi estivi, hanno frequentato prima l'oratorio feriale, poi il centro estivo presso la società sportiva Gestisport. Inoltre, sono state effettuate le seguenti attività di ricreazione, di cui alcune dedicate specificatamente ai minori in relazione alla fascia di età: 20 spettacoli al cinema multi-sala, spesso con merenda o cena fuori dalla; parco giochi con gonfiabili al coperto "Playstoria" a Missaglia; feste di compleanno organizzate nei locali della comunità, oppure negli oratori parrocchiali del territorio; letture animate per bambini c/o le biblioteche comunali di Merate e Calco, visite a fattorie didattiche del territorio.

Altre iniziative organizzate per i minori e le madri: Parco delle Cornelle a Valbrembo; Leolandia (Parco di divertimenti) a Capriate (BG); per i più grandi Gardaland a Peschiera sul Garda; Sfilata di Carnevale a Merate; Festa del cioccolato a Merate; Piscina all'aperto a Merate, a Barzanò e a Vimercate; Parco della Preistoria di Rivolta D'Adda. Ognuna di queste uscite è stata organizzata dagli operatori che hanno accompagnato le signore con i figli nelle località prescelte su sollecitazioni di comunicazioni pubblicitarie o a seguito di ricerche mirate via internet. Le operatrici sono state coadiuvate, soprattutto nel periodo estivo, da alcune volontarie.

## **12 CONCLUSIONI**

L'équipe della Comunità La Bussola si è vista coinvolta, nel corso del 2019, con casi in prosecuzione dall'anno precedente e con alcuni nuovi ingressi, alcuni complessi dal punto di vista non solo della tutela del minore ma anche della protezione di donne vittime di violenza intra-familiare. Altra complessità, ormai facente parte della casistica che siamo preparate ad accogliere, è costituita dalla

presenza di nuclei provenienti da diversi Paesi del mondo; ciò, oltre a rappresentare ancora oggi una sfida nel lavoro educativo nella comunità, pone numerosi interrogativi in merito alle rappresentazioni culturali riguardo alla gravidanza e alla maternità, alla crescita del minore, ai più generali concetti relativi alla salute e alla malattia, così come al sistema familiare. Tali ospiti ci danno una concreta opportunità di lavorare attivamente a favore dell'inclusione di queste donne non solo nella vita della comunità ma anche preparando le basi per l'inserimento nella società di cui faranno parte una volta terminato il percorso educativo in struttura. A tal fine, la nostra équipe ha operato in un'ottica di decentramento culturale, tenendo in debito conto non solo la storia personale ma soprattutto il progetto migratorio delle madri e delle loro famiglie. Ove possibile, abbiamo proposto alle madri ospiti l'occasione di riproporre nel contesto comunitario alcune consuetudini alimentari e culturali tipiche del Paese d'origine, grazie alla possibilità di acquistare e cucinare alimenti etnici.

*“Chi è servito, invece di essere aiutato, in certo modo è lesa nella sua indipendenza. Questo concetto è il fondamento della dignità degli uomini: ‘Non voglio essere servito perché non sono un impotente, ma dobbiamo aiutarci gli uni con gli altri, perché siamo esseri socievoli’; ecco ciò che bisogna conquistare prima di sentirsi veramente liberi”.*

*Maria Montessori (La scoperta del bambino, 2009, Ed. Garzanti)*